



SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

17 giugno 2018

Quarta Domenica dopo Pentecoste

Numero 2530

LA NOSTRA PARROCCHIA...

Riportiamo un ampio stralcio della presentazione della Parrocchia letta dal Parroco all'Arcivescovo sabato scorso...

(...) Nata come Chiesa di periferia, è oggi in piena città e si qualifica come vera Chiesa dalle genti.

Quest'anno abbiamo fatto festa ed accolto ogni mese una delle comunità etniche cristiane presenti nel territorio: è stato bellissimo sentirsi fratelli nella fede e superare la logica del Noi e del loro: siamo Chiesa. Tutti!

Ma il territorio parrocchiale vede anche la presenza di tantissimi immigrati anche di altre religioni e i problemi non mancano, soprattutto per la mancanza di lavoro stabile e per grandi problemi abitativi, con una tasso di abusivismo molto alto e problemi di isolamento ed integrazione che generano sovente conflitti.

Su 100 nati solo 30 ricevono il Battesimo: il 70% è di altra o nessuna religione. In tanti rifiutano la visita dei sacerdoti per Natale, segno di una secolarizzazione crescente e di una rabbia latente che attanaglia la vita della gente, generando indifferenza, se non ostilità, verso la Chiesa, criticata anche per il suo operare caritativo verso tutti, anche i non cristiani.

In Parrocchia sono attivi diversi gruppi, associazioni e movimenti: stiamo lavorando per rendere le diversità occasione di unità e non di divisione: tante esperienze in questo senso stanno aiutando a vincere chiusure e pregiudizi. A volte abbiamo la percezione di essere ancora una confederazione di gruppi più che una comunità, ma la direzione su cui camminare è stata tracciata.

La Caritas parrocchiale è attiva da decenni su vari fronti: centro d'ascolto, san Vincenzo, Casa Accoglienza, aiuti per sostenere le famiglie in difficoltà, nido gratuito per i piccoli più bisognosi, un bar centro di aggregazione per gli anziani, il doposcuola.... Le iniziative per rispondere ai bisogni sono tante, ma non ce la facciamo a soddisfare tutti!

Le realtà sociali sono spesso latitanti: non assolvono i loro compiti e chiedono a noi un'opera di supplenza che non riusciamo più a sostenere.

La Parrocchia opera attivamente anche in ambito culturale e educativo: teatro e cineforum scandiscono le settimane; l'oratorio è molto attivo e sempre frequentato, con varie attività sportive e di animazione, privilegiando l'educazione dei ragazzi e dei giovani alla fede, anche attraverso l'assunzione delle diverse proposte diocesane. Una scuola cattolica (La Zolla), dalla materna alla secondaria di primo grado, è punto di riferimento educativo per tutto il quartiere.

In questi anni abbiamo messo al centro la Parola di Dio, con la lectio settimanale e i gruppi del Vangelo nelle case, i gruppi familiari, le catechesi mensili, i tempi di ritiro trimestrali e di adorazione settimanali, gli incontri per gli over 60 e le attività per le missioni.... Non sempre la partecipazione è consolante, ma sappiamo che questa è la strada su cui insistere, come anche tu e i tuoi predecessori ci avete indicato...

LA PAROLA DI DIO

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. **Annuncio della Risurrezione del Signore
Nostro Gesù Cristo secondo Luca**

⁹Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. ¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. ¹¹Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. ¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

Nel tempo di Pentecoste dopo il Vangelo si proclama il Gloria

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA

Letture del libro della Genesi.

In quei giorni. ^{18,17} Il Signore diceva: «Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, ¹⁸mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? ¹⁹Infatti io l'ho scelto, perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso». ²⁰Disse allora il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e

il loro peccato è molto grave. ²¹Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!».

^{19,1}I due angeli arrivarono a Sòdoma sul far della sera, mentre Lot stava seduto alla porta di Sòdoma. Non appena li ebbe visti, Lot si alzò, andò loro incontro e si prostrò con la faccia a terra.

¹²Quegli uomini dissero allora a Lot: «Chi hai ancora qui? Il genero, i tuoi figli, le tue figlie e quanti hai in città, falli uscire da questo luogo.

¹³Perché noi stiamo per distruggere questo luogo: il grido innalzato contro di loro davanti al Signore è grande e il Signore ci ha mandato a distruggerli».

¹⁵Quando apparve l'alba, gli angeli fecero premura a Lot, dicendo: «Su, prendi tua moglie e le tue due figlie che hai qui, per non essere travolto nel castigo della città».

²³Il sole spuntava sulla terra e Lot era arrivato a Soar, ²⁴quand'ecco il Signore fece piovere dal cielo sopra Sòdoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco provenienti dal Signore. ²⁵Distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo. ²⁶Ora la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale.

²⁷Abramo andò di buon mattino al luogo dove si era fermato alla presenza del Signore; ²⁸contemplò dall'alto Sòdoma e Gomorra e tutta la distesa della valle e vide che un fumo saliva dalla terra, come il fumo di una fornace.

²⁹Così, quando distrusse le città della valle, Dio si ricordò di Abramo e fece sfuggire Lot alla catastrofe, mentre distruggeva le città nelle quali Lot aveva abitato. *Parola di Dio.*

SALMO

Il Signore regna su tutte le nazioni.

¹⁰Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. ¹¹Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

¹²Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

¹³Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **R.**

¹⁴Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, ¹⁵lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere.

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁹non sapete che gli ingiusti non ereditano il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adùlteri, né depravati, né sodomiti, ¹⁰né ladri, né avari, né ubriacconi, né calunniatori, né rapinatori ereditano il regno di Dio. ¹¹E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio.

¹²«Tutto mi è lecito!». Sì, ma non tutto giova. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non mi lascerò dominare da nulla.

Parola di Dio.

Alleluia.

Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore ¹Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: ²«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. ⁴Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: «Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!». ⁵Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. ⁸Poi disse ai suoi servi: «La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; ⁹andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze». ¹⁰Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la

sala delle nozze si riempì di commensali. ¹¹Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹²Gli disse: «Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?». Quello ammutolì. ¹³Allora il re ordinò ai servi: «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti». ¹⁴Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». *Parola del Signore.*

DOPO IL VANGELO

Parole di vita abbiamo ascoltato e gesti d'amore vedemmo tra noi. La nostra speranza è un pane spezzato la nostra certezza l'amore di Dio.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Pane del cielo sei Tu Gesù, via d'amore tu ci fai come Te.

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Gesù mio, credo che sei presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, ti abbraccio e mi unisco a te.

VITA DELLA COMUNITA'

RITIRATE SAN PROTASO INFORMA:

UN NUMERO IMPERDIBILE SULL'85° DELLA PARROCCHIA

LO SAPEVATE?

Con l'inizio delle vacanze in tutti gli oratori della nostra diocesi è iniziato l'Oratorio Estivo.

Per quattro o cinque settimane sono dai 300.000 ai 400.000 i ragazzi che frequentano i nostri oratori accuditi dai sacerdoti, dalle suore e da almeno 10.000 animatori (sì, avete letto bene: diecimila!), ragazzi delle scuole medie superiori e universitari che si prendono cura di loro.

Il nostro Arcivescovo ha espresso la grande riconoscenza sua e di tutta la Chiesa per l'importanza dello stupendo lavoro che coinvolge tanti ragazzi e giovani delle nostre terre ambrosiane.

Ha ricordato loro l'importanza dell'Eucarestia in quanto il Corpo di Cristo Gesù ci trasforma in Lui ed ha raccomandato, quando si sta con i ragazzi più piccoli che sono "il nostro bene più grande" di non dire più "servire, io servo" ma dire: "Io sono preso a servizio", come ha fatto la Madonna.

Ha consegnato ai ragazzi alcune parole chiave: la prima è la RICONOSCENZA per il dono di bellezza che questi ragazzi sono e fanno ai nostri piccoli.

E ha augurato loro di vivere una esperienza bella, che va comunicata perché non si può tenere il bello per sé.

La seconda parola è CONDIVISIONE per cercare di legare la bella responsabilità educativa alla condivisione di cui la nostra umanità ha bisogno, ricordando alcuni dei problemi che affliggono l'uomo del nostro tempo: la fame, la miseria, la povertà, il dolore, la persecuzione, la malattia, l'odio, il martirio.

Occorre buttarsi, giocandosi in prima persona per imparare ad amare. "Imparerai di più se avrai dato parte di te, del tuo tempo, e l'unico modo per imparare ad amare è dare un po' di sé. È l'ordine del fare: fare per imparare".

Riprendendo la frase finale di una canzone: "Tu che hai chiesto anche a noi di fare come Te, perché nel mondo vinca l'amore", il Cardinale ha detto: "Ma perché nel mondo vinca l'amore, l'amore vero deve vincere in Te".

ORATORIO ESTIVO FERIALE



Dio ci ha voluto nel mondo e ci ha affidato un compito: ci ha creati perché ci mettessimo tutti "all'Opera". Sarà questo lo *slogan*

dell'Oratorio estivo 2018.

Dall'11 giugno al 7 luglio

Quest'anno, siamo più di 350!

Siete invitati allo spettacolo di Beneficenza a favore dell'Associazione "Non solo Bimbi"

"COME PER MAGIA"

17 giugno ore 20,30

presso il Teatro Osoppo, Via Osoppo 2,
Milano

L'arte si fonderà in un caleidoscopio di colori ed emozioni... danza, teatro, pittura, musica e poesia, insieme per dare vita ad un indimenticabile spettacolo. In scena ci sarà il corpo di ballo di MotusVitae Academy con le bravissime Camilla e Matilde Birnbaum, Sofia Agnoletto, Giulia Alamia, Matilde Fouquè, Lucia Gambuto, Giulia Cornacchione, Lucia Modolo, Silvia Razzetti, Francesca Romanò, gli attori Danja Cericola e Enzo De Vita, i danzatori Mattia Peruzzo, Silvia Rastelli, le ballerine di Ica-do e il coro della scuola "La Zolla" diretto dal Maestro Gianluca Giorgio.

L'incasso sarà interamente devoluto all'associazione Non solo Bimbi.

- Per la Giornata della Carità del 17/6 l'alimento richiesto è l'OLIO D'OLIVA.

SOSTIENI UNA FAMIGLIA

L'iniziativa è nata nel 2013, in occasione dell'80° di consacrazione della nostra Parrocchia. Il Consiglio Pastorale, quale segno di quella fraternità e carità che nasce dall'incontro con Cristo e dall'ascolto del Vangelo nella comunità, ha pensato di invitare tutti i parrocchiani a sostenere il progetto "Sostieni una famiglia" per ridare

un po' di speranza alle tante famiglie colpite dalla crisi economico-finanziaria.

L'iniziativa è stata lanciata nell'aprile 2013 e i primi versamenti alle famiglie beneficiarie sono avvenuti a giugno 2013.

I fondi sono raccolti attraverso le donazioni fatte con bonifico bancario o direttamente in segreteria parrocchiale con un impegno sottoscritto dal benefattore nella forma dell'*una tantum* o della quota costante mensile.

Un'apposita Commissione individua le famiglie da sostenere con un versamento mensile di € 200 o € 100. I criteri di scelta sono i seguenti: famiglie con figli frequentanti l'Oratorio o comunque piccoli,

in condizioni di effettivo e verificato disagio economico, così da vivere, nel nostro piccolo, quanto dice il libro degli Atti degli Apostoli sulla prima comunità cristiana "*Tra loro nessuno era bisognoso... Ogni cosa era tra loro comune*".

**I DATI AGGIORNATI SUL "SOSTIENI UNA FAMIGLIA" SONO I SEGUENTI:
IMPORTO EROGATO AL 30 GIUGNO 2018 € 125.700,00
FAMIGLIE AIUTATE AL 30 GIUGNO 2018 34 (ITALIANE 10, EXTRACOMUNITARIE 24).**